
Sergio Zavoli: Mattarella, "il giornalismo italiano perde uno dei suoi maestri"

"La scomparsa di Sergio Zavoli mi addolora. Desidero anzitutto esprimere i miei sentimenti di vicinanza e solidarietà ai familiari. Il giornalismo italiano perde uno dei suoi maestri". Lo ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla notizia della morte oggi di Zavoli. "Il congedo di Zavoli – come lui stesso lo definiva – sarà occasione per ripensare la sua eredità, per ricordare l'originalità e la qualità dei suoi lavori più importanti, per trarre spunti e ispirazione dal suo stile, dalla sua etica professionale, dalla sua grande forza narrativa capace di andare in profondità e di cogliere l'umanità che sta dietro gli eventi e i protagonisti - ha aggiunto il capo dello Stato -. Giornalista, scrittore, intellettuale di grande sensibilità, Zavoli è stato un pioniere dalla radio e una personalità tra le più rappresentative della televisione italiana". Per Mattarella, "il suo nome e il suo volto sono legati a programmi di successo e di valore, che resteranno nella memoria. La sua autorevolezza lo portò alla presidenza della Rai e, successivamente, da senatore, alla presidenza della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi". E conclude: "Lascia una testimonianza di un grande insegnamento per tutto il mondo dell'informazione e per i giovani che si avviano a una professione così importante per le libertà democratiche e per la qualità della vita civile".

Gigliola Alfaro